

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN

N°9 SETTEMBRE

SEPTEMBER 2016

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 10

AT € 19,50 - BE € 18,50 - CA \$can 30 - CH Chf 19,80

DE € 23 - DK kr 165 - E € 17 - F € 18 - MC € 18

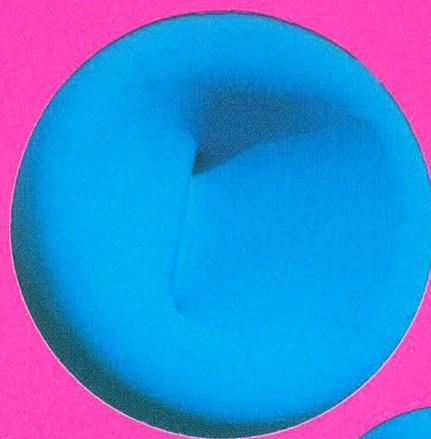
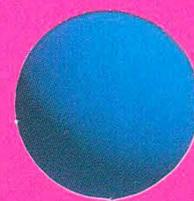
UK £ 14,50 - PT € 17 - SE kr 170 - US \$ 30

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03

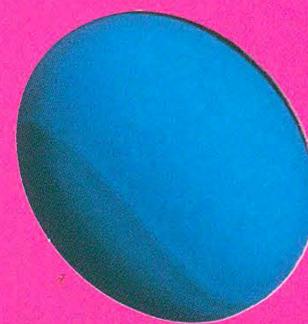
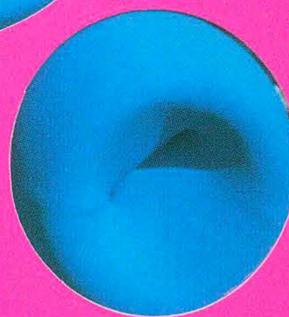
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI

DESIGN



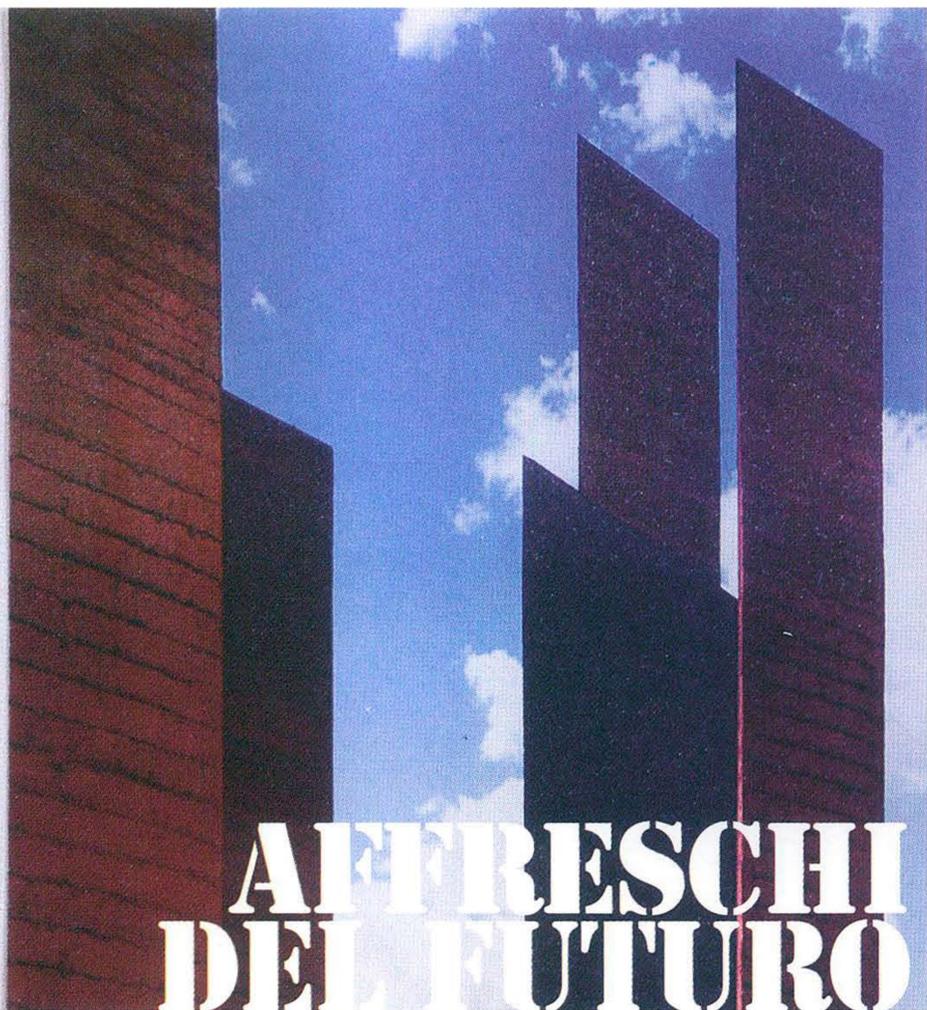
ACROSS



THE  
BOARD



DUE PIASTRELLE DELLA COLLEZIONE 'PIGMENTI' DISEGNATE PER GYPSUM DA MARCO MERENDI (IN BASSO) E DIEGO VENCATO (IN BASSO). I DUE DESIGNER HANNO VOLUTO SUPERARE LA CLASSICA PERCEZIONE DEL CEMENTO - MATERIALE RUVIDO E SCABRO - PER CREARE UNA SUPERFICIE CHE RESTITUISCE UN'IMMAGINE FRESCA, RAFFINATA, DELICATA. A PARTIRE ANCHE DA OPERE DEL PASSATO, COME LA MAXI SCULTURA IN CEMENTO 'TORRI SATELLITE' DI LUIS BARRAGÁN, REALIZZATA NEL 1957 A MEXICO CITY (A FIANCO IN UNA FOTO DI ARMANDO SALAS PORTUGAL, BARRAGÁN FOUNDATION), CHE DIVENTA FONTE DI ISPIRAZIONE GRAZIE AL SUO FELICE RAPPORTO FRA FORMA E COLORE. L'ARTISTA/ARCHITETTO, INFATTI RIUSCÌ AD ANNULLARE IL VOLUME DEL CEMENTO, TRASFORMANDO LE 'TORRI' IN PENNELLATE DI COLORE PURO STAGLIATE NEL CIELO.



## AFFRESCHI DEL FUTURO

Una rivoluzionaria collezione di piastrelle, che usa il cemento, materiale principe dell'architettura, come nuova texture per i rivestimenti interni. La novità? Il colore penetra nella materia grazie a una (segretissima) tecnica di stampa in digitale, capace di restituire alla superficie la bellezza di un affresco e la durabilità di un prodotto high-tech



**R**icerca e passione. Design e artigianalità. Natura e tecnologia. Ecco in breve gli ingredienti di 'Pigmenti', la nuova collezione di piastrelle in cemento stampato in digitale presentata alla mostra 'Failures', allestita a Milano presso Cascina Cuccagna. Artefici del progetto: Marco Merendi (architetto), Diego Vencato (designer), Gypsum, azienda lombarda con quarant'anni di attività alle spalle nella produzione di manufatti in gesso e cemento rigorosamente 'custom made' e, infine, fpe | d'officina, laboratorio di sperimentazione per tecnologie in stampa digitale. I due progettisti raccontano a Interni come è nata questa 'avventura'. Esordisce Vencato: "L'idea

è scaturita dall'esigenza di una nuova modalità di lavoro, ma soprattutto di ricerca: oggi più che mai il focus si concentra sui materiali e sulle nuove tecnologie produttive, piuttosto che su una mera ricerca formale. Con un occhio che guarda anche alle problematiche ambientali. Per questo il cemento, materiale 'povero', fatto di polveri e acqua, acquista una valenza positiva". "Senza dimenticare che dietro a tutto questo c'è una grande passione per la ricerca", interviene Merendi. "Da tempo avevamo in mente un prodotto cementizio particolare, capace di combinare elevate prestazioni tecniche e strutturali con bellezza estetica e tattile nonché facilità di manutenzione

e pulizia. Bene, sono stati due incontri importanti, uno con l'azienda Gypsum e l'altro con fpe | d'officina, che hanno reso possibile il miracolo: piastrelle in cemento belle, resistenti, facili da pulire e con un pattern 'stampato' come se fosse un affresco..."

Aggiunge Vencato: "La forza del progetto risiede proprio nell'aver unito il know-how di un'azienda di grande maestria artigianale con un incubatore di innovazione... 'Pigmenti' nasce proprio da questo incontro, felice e simbiotico: la sfida è stata quella di usare il cemento come un foglio di carta, su cui disegnare linee sottilissime e micro campiture, quasi dei tatuaggi, con una definizione che difficilmente si ritrova in altre superfici di rivestimento". Chiediamo: "Ma come è stato possibile?". "Top secret", rispondono all'unisono i due progettisti. ■  
Laura Ragazzola, foto di David Zanardi